

ACCORDO QUADRO

TRA

LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO E LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA

Con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge la Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, (d'ora in poi denominata **Federazione Cavalieri**) con sede in Roma (00187), Via Barberini, 36, Codice Fiscale 80060590587 rappresentata dal Presidente Cav. Lav. **Benito Benedini**, nato a Milano il 28.10.1934, domiciliato per il presente atto presso la sede della Federazione,

E

La Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, (d'ora in poi denominata **Federazione Maestri**), con sede in Roma (00187), Via Barberini, 36, Codice Fiscale 80044130583 rappresentata dal Presidente MdL. **Amilcare Brugni**, nato a Ascoli Piceno il 31/3/1940, domiciliato per il presente atto presso la sede della Federazione.

In seguito congiuntamente denominate "le parti"

Premesso:

- **che** la Federazione Cavalieri, Ente Morale con sede a Roma, fondata nel 1923 senza scopo di lucro, la cui Onorificenza è:
 - segno del riconoscimento pubblico agli imprenditori che, all'inizio del secolo, crearono le basi per lo sviluppo economico dell'Italia;
 - annualmente riconosciuta a imprenditori che si sono distinti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi, dell'artigianato, delle attività creditizie e assicurative, con importanti ricadute nel sociale e in particolare nell'occupazione;
 - volta a premiare i valori umani del lavoro, dell'ingegno e della realizzazione dell'individuo;

avendo come obiettivi di:

- esaltare il valore del lavoro, evidenziandone il ruolo etico e sociale;
- favorire e agevolare i rapporti tra i Gruppi regionali: Piemontese (Valle D'Aosta e Piemonte) – Ligure (Liguria) – Lombardo (Lombardia) - Triveneto (Trentino A.A., Veneto, Friuli V. G.) – Emiliano Romagnolo (Emilia Romagna) – Toscano (Toscana) - Centrale (Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna) Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria) - Siciliano (Sicilia) e tra i soci contribuire allo sviluppo sociale, occupazionale e tecnologico nazionale e alla crescita del prestigio del "made in Italy";
- assistere i giovani con l'assegnazione di borse di studio e offrire loro una formazione d'eccellenza, anche tramite il Collegio Universitario "Lamaro Pozzani" i cui programmi e attività sono curati da una apposita Commissione per le Attività di Formazione;

- **che** la Federazione Maestri, Ente Morale con sede a Roma, fondata nel 1956 senza fini di lucro, la cui Onorificenza è concessa, annualmente, ai lavoratori ed alle lavoratrici dipendenti da imprese pubbliche e private che:

- si siano particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale;
- abbiano con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo migliorato l'efficienza degli strumenti e dei metodi di lavorazione;
- si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale;

avendo tra gli scopi di:

- promuovere ed elevare nella società e negli ambienti di lavoro il valore morale dell'apporto collaborativo dei Maestri del Lavoro;
- promuovere da parte dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, degli Enti Pubblici in genere, forme di riconoscimento della competenza e dell'esperienza dei Maestri del Lavoro;
- dare ogni possibile, generoso apporto di esperienza per la soluzione dei problemi tecnici, economici e sociali;
- agevolare l'aggiornamento professionale e culturale, curare l'unione fra i Soci con adeguate iniziative a carattere nazionale e, attraverso gli organi periferici, regionale e locale;
- favorire l'inserimento umano delle giovani leve nel mondo del lavoro, aiutandole nella loro formazione e scelte professionali;
- promuovere attività di volontariato dei Soci, con organizzazione propria od in collaborazione con altri Enti, nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile e delle iniziative culturali.

La Federazione Maestri è organizzata in Consolati Regionali e Provinciali dove svolge, mediante l'attività della "Commissione Scuola Lavoro", un impegno particolare per le giovani leve, su tutto il territorio nazionale ed estero.

E' interesse delle parti sviluppare sinergie comuni, con l'utilizzo delle rispettive risorse umane e strutturali, nell'ambito delle competenze di ciascuna; attività di sviluppo per imprenditorialità giovanile e sociale con:

- incontri tra Scuole e Aziende sul territorio nazionale ed estero, valorizzando quel ruolo di responsabilità sociale di cui parla la Costituzione;
- apertura delle Aziende agli incontri con le Scuole, affinché i ragazzi possano toccare con mano cosa significhi essere in un posto di lavoro;
- creazione di fiducia nel futuro, indicazione concreta di possibilità, di ricaduta effettiva sul Welfare;
- possibilità di svolgere Stages e/o Master per i più meritevoli, anche presso il Collegio Universitario "Lamaro Pozzani", secondo le regole che sono state adottate per l'ammissione di studenti al Collegio stesso;
- possibilità di creare sinergie con i Cavalieri del Lavoro, tramite i Comitati Paritetici già istituiti dalla Federazione dei Maestri presso il M.I.U.R. , la II Università di Napoli, l'Università L.U.I.S.S. e la C.R.U.I.e le altre Università con le quali i Maestri sottoscriveranno protocolli d'intesa;
- possibilità di organizzare bandi di Concorso comuni, al fine di sviluppare Progetti di Scuola Lavoro, corsi Formativi;

- assegnazione di borse di studio che rimuovano gli ostacoli di carattere socio economico e promuovano la capacità e la conseguente promozione di contatti al fine di instaurare rapporti di lavoro;
- promuovere la sicurezza sul lavoro, quella dei prodotti e dell'ambiente circostante.

Tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Premesse

Le considerazioni poste in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo

1. Creare sinergie comuni, rivolte all'Attività Scuola Lavoro, così come precisato all'esposto "E' interesse delle parti sviluppare ...", creando un apposita Commissione;
2. La Commissione durerà in carica n. 3 anni;
3. I Componenti della Commissione non avranno diritto ad alcuna indennità.

Art. 4 – Modificazioni

Il presente accordo, si rinnova tacitamente, se le parti contraenti, di comune accordo, non ne modificano le parti, con sottoscrizione delle modifiche da parte dei rappresentanti di entrambe le Federazioni, nell'esercizio della propria competenza.

Art. 5 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione del presente Accordo. Nel caso non sia possibile raggiungere un accordo, le parti esperiranno obbligatoriamente la mediazione di cui al D.Lgs. n. 28/2010.

Art.6 – Rinvio alle Norme

Per quanto non previsto nel presente Accordo si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia.

Art. 7 – Spese di Bollo

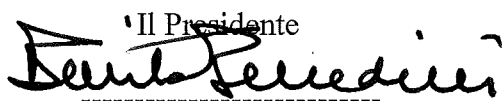
Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico dei contraenti.

Art. 8 – Testo Autentico dell'Accordo

Il presente Accordo viene redatto in due originali, un esemplare per ciascun contraente.

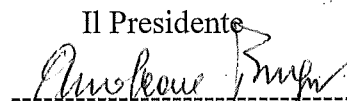
Roma 15 gennaio 2013

Federazione Nazionale dei Cavalieri Lavoro

Il Presidente


(Cav. Lav. *Benito Benedini*)

Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Il Presidente


MdL *Amilcare Brugnì*)